



**DETERMINAZIONE AD ACQUISIRE SERVIZI DI DEPOSITO, CUSTODIA E SCARTO DELLA DOCUMENTAZIONE DI ARCHIVIO
AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023
CIG B0AA756CDA**

IL DIRETTORE OPERATIVO

PREMESSO

- che Unioncamere del Veneto si avvale per il deposito e la conservazione del proprio archivio documentale dei servizi di Italarchivi s.r.l.;
- che la società Italarchivi Srl ha esperienza consolidata nella custodia e gestione di archiviazione documentale, dispone di spazi organizzati per l'archiviazione dei documenti, garantisce le fasi di conservazione, classificazione, ordinamento, scarto e consultazione, nonché servizi complementari quali il prelievo a domicilio, il trasporto e la ricerca, nonché lo scarto e la destinazione al macero della documentazione, su richiesta del committente;
- che si rende necessario provvedere per l'annualità corrente ad acquisire il servizio di deposito presso i locali di tale operatore economico in Via Bruno Pontecorvo 9 - 30027 S. Dona' (VE), ove l'archivio di Unioncamere è attualmente ubicato;
- che è in corso di definizione il processo di selezione e scarto della documentazione conservata che abbia raggiunto i termini di prescrizione civilistica;
- che sulla base dell'ultimo listino prezzi trasmesso da Italarchivi (prot. nr. 2047 del 15/09/2020) Unioncamere del Veneto stima una spesa massima, per l'anno 2024, pari ad € 4.950,00;

CONSIDERATO

- che il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" in G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12, è efficace dal 1° luglio 2023;
- che ai sensi del comma 6, art. 49 del D.Lgs. 36/2023 il principio di rotazione può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000 (EURO CINQUEMILA/00).

- che l'art. 50, comma 1, del citato D.Lgs. 36/2023 dispone che *“(omissis) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: (omissis) b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*
- che l'art. 52, comma 1, del citato D.Lgs. 36/2023 dispone che *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;*
- che a decorrere dal 1° gennaio 2024 hanno acquistato efficacia le disposizioni di cui all'art. 19 del citato D.Lgs. 36/2023, in base alle quali le Stazioni appaltanti e gli Enti concedenti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005), garantiscono l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e operano secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica;
- che in data 10 gennaio 2024, con Comunicazione del proprio Presidente, Anac ha comunicato che al fine garantire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, fino al 30 settembre 2024;
- che per l'affidamento del predetto incarico è quindi possibile far ricorso alla procedura di affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023;

VISTI

- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- il Regolamento delle spese di importo inferiore alla soglia europea per l'acquisizione di beni e servizi di Unioncamere del Veneto;
- l'art. 13 comma 2 dello Statuto di Unioncamere del Veneto;
- l'ordine di servizio n.6 del 7.11.2022 e la determinazione del Segretario Generale n. 232/22 per la delega di funzioni al Direttore operativo;

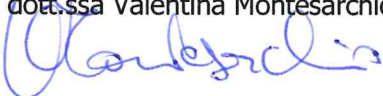
- il Comunicato del Presidente dell'Anac del 10 gennaio 2024 avente ad oggetto *"Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro;"*
- l'autocertificazione con cui l'operatore economico attesta di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del Codice (artt. da 94 a 98);

DETERMINA

- di procedere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 dei servizi di deposito, custodia e scarto della documentazione di archivio alla società Italarcivi Srl, con sede legale in Fontevivo (PR) – Via Atene, 1 Interporto di Parma – CF 10729070150 – P.IVA IT01957010349 stabilendo sin d'ora che il prezzo massimo del servizio, per l'anno 2024, sia pari ad € 4.950,00 (quattromilanovecentocinquanta) IVA esclusa, ed ogni altro onere incluso;
- di imputare il costo del servizio nel capitolo di spesa B1.3.1 "Acquisizioni/prestazioni di servizi"

Venezia, lì 5 marzo 2024

IL DIRETTORE OPERATIVO
dott.ssa Valentina Montesarchio



/RC/GG